POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013

RISORSE IN RETE

I risultati del POR FESR 2007-2013:

Il Rapporto Finale di Esecuzione

Comitato di Sorveglianza
17.03.2017

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

POR FESR 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE
RegioneEmilia-Romagna

fesr.regione.emilia-romagna.it

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

CONTENUTI

1. Il quadro d'insieme
2. L'utilizzo delle risorse finanziarie
3. Il raggiungimento degli obiettivi
4. I risultati degli strumenti finanziari
5. Le valutazioni svolte
6. Il sistema dei controlli
7. Il contributo del partenariato
8. Valutazioni d'insieme e lezioni apprese

1. Il quadro d’insieme

La strategia del Programma

"*Sostenere lo sviluppo di una economia sostenibile in grado di promuovere un'elevata qualità sociale in un contesto economico aperto all'integrazione europea e alla concorrenza internazionale, promuovendo il cambiamento verso una "nuova industria" competitiva soprattutto attraverso il fattore della conoscenza e dell'innovazione, e puntando sul territorio come fattore determinante dello sviluppo innovativo del sistema economico regionale*".

- Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività
- Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione
- Promuovere la competitività energetica e la qualificazione energetico-ambientale e logistica
- Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile

Elementi esogeni che hanno impattato sull'attuazione del Programma (1)

Crisi economico-finanziaria che ha comportato la riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2010 ampliando la gamma delle possibili tipologie di intervento da utilizzare nell'ambito degli Assi 2 e 3 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, integrando e rafforzando gli elementi di innovazione e sostenibilità energetica già presenti nel Programma operativo e confermandone l'importanza e la centralità quali strumenti strutturali di crescita dell'intera strategia regionale ed intervenendo piuttosto sugli strumenti in grado di garantire al meglio un'adeguata risposta

Elementi esogeni che hanno impattato sull'attuazione del Programma (2)

Sisma che ha colpito la regione nel 2012 che ha comportato due riprogrammazioni:

- l'una approvata dal Comitato di Sorveglianza del 27 giugno 2012 che ha riguardato gli Assi 2 e 4 prevedendo l'introduzione di un nuovo obiettivo operativo per ciascun Asse e di tre nuove Attività, una nell'Asse 2 e due nell'Asse 4, finalizzate a mantenere il livello di competitività del sistema economico delle aree colpite dal sisma, sostenendo la ripresa del tessuto imprenditoriale, il recupero della qualità della vita e la riqualificazione/rivitalizzazione del territorio
- l'altra approvata dal approvata dal Comitato di Sorveglianza del 5 dicembre 2012 che si è resa necessaria a seguito dell'assegnazione al Programma operativo del "contributo di solidarietà" proveniente dai programmi operativi FESR delle regioni dell'obiettivo competitività e che ha visto la revisione del Piano finanziario con l'introduzione di ulteriori € 36.314.646,00 allocati sulle nuove Attività inserite negli Assi 2 e 4 ed in misura minore sull'Asse 1

L'impatto sulla strategia

- **conferma dell'impianto strategico del Programma** nella consapevolezza che la risposta alla crisi passa solo attraverso il rafforzamento della competitività del sistema economico e produttivo regionale basato sulla ricerca, innovazione e sostenibilità energetica

- **allocazione delle risorse aggiuntive per il sisma orientate** al mantenimento del livello di competitività del sistema economico, sostenendo la ricerca e l'innovazione, la ripresa del tessuto imprenditoriale, il recupero della qualità della vita e la riqualificazione/rivitalizzazione del territorio

- **rafforzamento della strategia complessiva del Programma** e **mantenimento della concentrazione tematica e finanziaria dell'85%** su obiettivi e ambiti legati all'attuazione della Strategia di Lisbona fissati in sede di prima programmazione.

Il quadro d'insieme (1)

- **completo utilizzo delle risorse assegnate (€ 383.234.345,00)** comprensivo delle risorse aggiuntive del contributo di solidarietà a seguito del sisma del 2012
- **overbooking pari a € 126.668.186** che ha consentito alle risorse comunitarie e nazionali di fungere da leva per l'innescarsi di ulteriori investimenti pubblici e privati
- **3.939 progetti finanziati** di cui **3.752 progetti di sostegno alle imprese e 187 interventi pubblici** a supporto della competitività territoriale
- **Investimenti attivati pari a 974.416.632,55 euro**, circa il triplo della dotazione delle risorse da piano finanziario
- **83,88% di earmarking** (economia della conoscenza, innovazione (Asse 1 e Asse 2) e sostenibilità energetica (Asse 3).

Il quadro d'insieme (2)

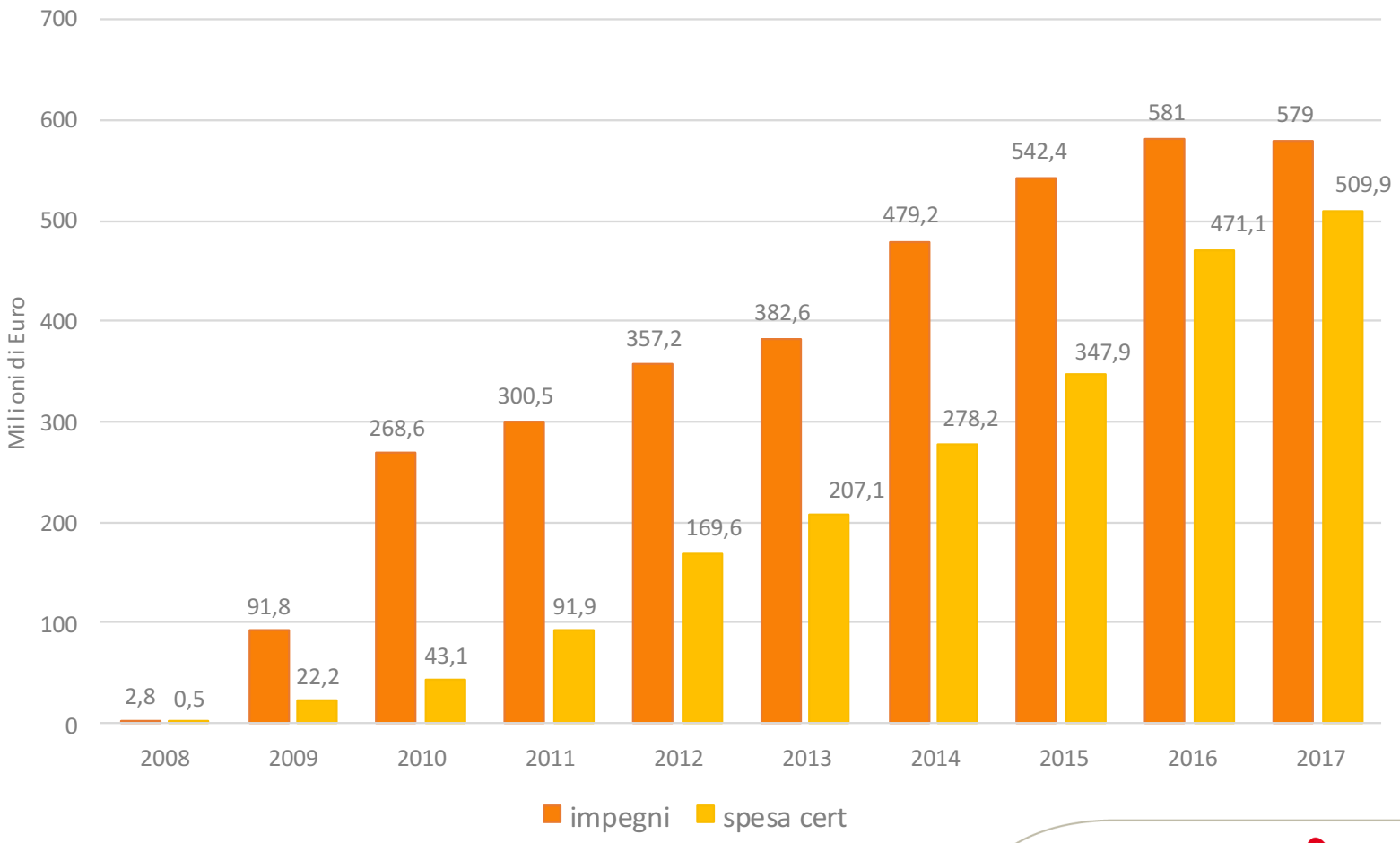
Asse	Contributo Totale	Attuazione finanziaria				
		Investimenti Attivati	Pagamenti Certificati	Numero Progetti Totali	Numero Progetti Pubblici	Numero Progetti Privati
	importo	*importo*	*importo*	*numero*	*numero*	*numero*
Asse 1	127.428.164,00	266.130.506,01	217.271.246,72	264	60	204
Asse 2	103.053.116,00	325.505.000,05	110.460.405,39	1942	0	1942
Asse 3	55.532.635,00	166.688.268,51	69.058.518.12	631	20	611
Asse 4	81.891.056,00	216.094.857,98	95.942.670,73	1102	107	995
Asse 5	15.329.374,00	18.868.284,22	17.169.690,05	-	-	-
TOTALE	**383.234.345,00**	**993.286.916,77**	**509.902.531,01**	**3939**	**187**	**3752**

2. L’utilizzo delle risorse finanziarie

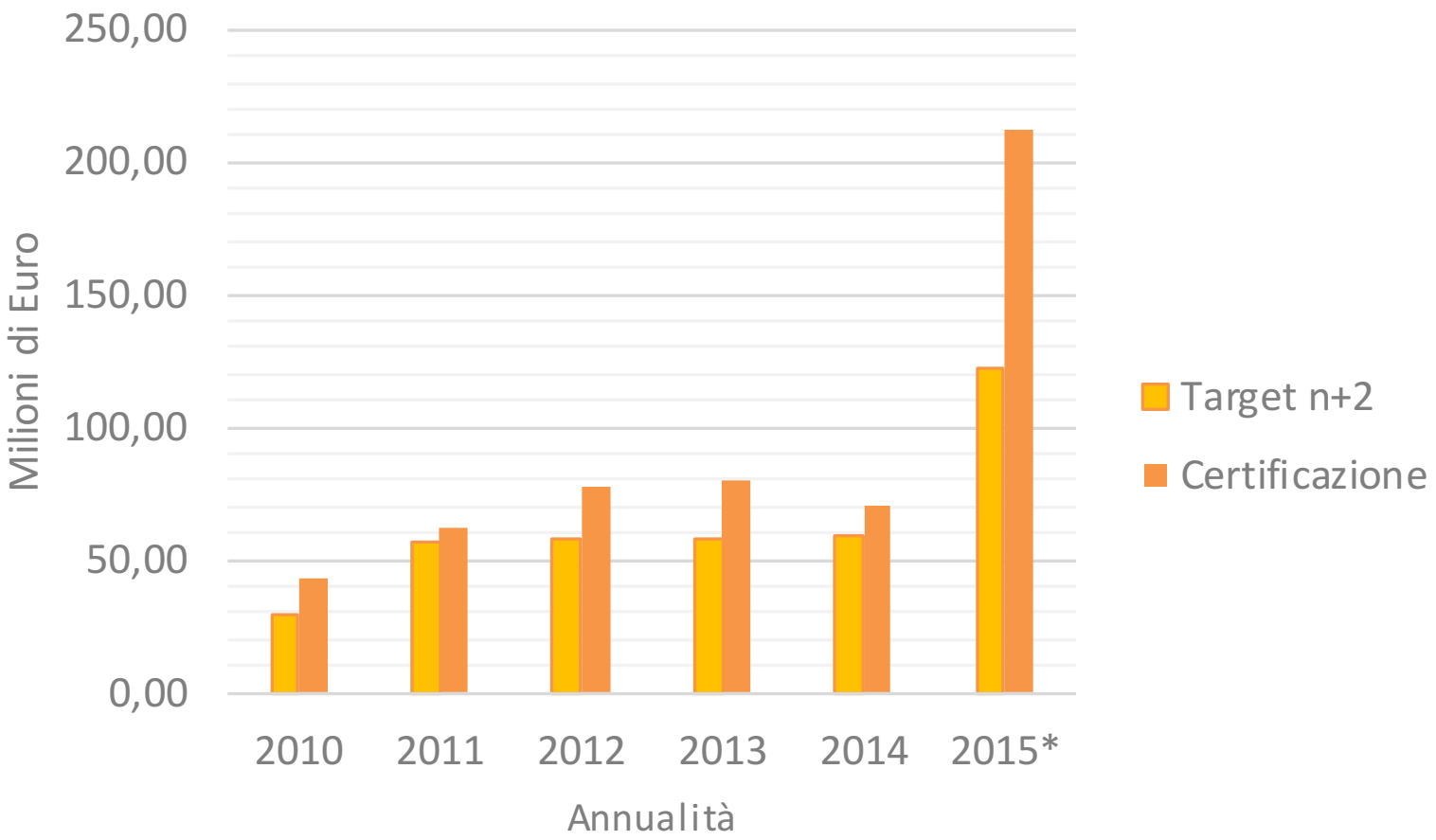
L'utilizzo delle risorse finanziarie

Asse	Contributo Totale	Attuazione finanziaria					
		Impegni MONIT al 28.02.2017	Pagamenti MONIT al 28.02.2017	Risorse certificate	Impegni MONIT al 28.02.2017	Pagamenti MONIT al 28.02.2017	Risorse certificate
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	importo	*importo*	*importo*	*importo*	%	%	%
Asse 1	127.428.164,00	249.330.639,63	242.613.445,20	217.271.246,72	195,66	190,39	170,50
Asse 2	103.053.116,00	123.386.130,16	113.140.446,74	110.460.405,39	119,73	109,79	107,19
Asse 3	55.532.635,00	77.517.720,32	69.464.320,18	69.058.518.12	139,59	125,09	124,36
Asse 4	81.891.056,00	110.466.966,25	106.424.796,21	95.942.670,73	134,89	129,96	117,16
Asse 5	15.329.374,00	18.868.284,22	17.382.542,81	17.169.690,05	123,09	113,39	112,01
TOTALE	**383.234.345,00**	**579.569.740,58**	**549.025.551,14**	**509.902.531,01**	**151,23**	**143,26**	**133,05**

Il trend di spesa (1)



Il trend di spesa (2)



*L'annualità 2015 comprende certificazioni realizzate nel 2015-2016-2017

Utilizzo delle risorse del contributo di solidarietà

ASSE	ATTIVITA‘	IMPORTO CERTIFICATO
ASSE I	I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico	3.828.206,09
ASSE II	II.2.1 Sostegno agli investimenti produttivi delle imprese nell’area colpita dal sisma	22.228.575,33
ASSE IV	IV.3.1 Allestimento di aree destinate ad attività economiche e di servizio	947.453,20
	IV.3.2 Sostegno alla localizzazione delle imprese	8.041.394,21
ASSE V	Assistenza tecnica	1.452.586,00
TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE		36.314.646,00
TOTALE RISORSE CERTIFICATE		36.498.214,83

3. Il raggiungimento degli obiettivi

Il set degli indicatori del Programma

- **14 indicatori core** destinati a misurare prioritariamente gli effetti delle attività in una logica di sintesi e di raffrontabilità degli interventi su scala europea
- **20 indicatori di realizzazione** destinati a misurare gli effetti degli obiettivi operativi nel breve periodo
- **13 indicatori di risultato** destinati a misurare gli effetti degli obiettivi specifici nel medio periodo
- **un set composito di indicatori di impatto** destinati a misurare gli effetti degli obiettivi generali nel lungo periodo e definiti sulla base dell'applicazione di un modello econometrico dell'economia regionale

Quadro d'insieme del raggiungimento dei target

indicatori core

11 su 14 hanno raggiunto il target previsto o in alcuni casi hanno registrato solo un leggero scostamento, rientrando comunque ampiamente nella soglia di "tolleranza" del 25% rispetto all'obiettivo

indicatori di risultato

12 su 13 hanno raggiunto il target previsto o in alcuni casi hanno registrato solo un leggero scostamento, rientrando comunque ampiamente nella soglia di "tolleranza" del 25% rispetto all'obiettivo

indicatori di realizzazione

19 su 20 hanno raggiunto il target previsto o in alcuni casi hanno registrato solo un leggero scostamento, rientrando comunque ampiamente nella soglia di "tolleranza" del 25% rispetto all'obiettivo

Gli indicatori core

Indicatori core	Obiettivo al 2015	Target raggiunto
1 Numero di posti creati	1419	1068
2 Posti di lavoro creati per uomini	1044	706
3 Posti di lavoro creati per donne	375	302
4 Numero di progetti R&S	209	248
5 Numero di progetti di cooperazione tra imprese-istituti di ricerca	145	139
6 Numero di posti di lavoro creati nella ricerca	849	853
7 numero progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)	1398	1696
8 Numero di nuove imprese assistite	140	412
10 Investimenti indotti (milioni di euro)	360	495,51
23 Numero di progetti collegati all'energia rinnovabile	200	425
24 capacità addizionale installata per la produzione di fonti rinnovabili	31	50,50
30 Riduzione delle emissioni di serra	170	131
34 numero di progetti turistici	310	363
39 Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori	40	36

Gli indicatori di realizzazione (1)

Asse	Indicatori di realizzazione	Obiettivo al 2015	Target raggiunto
Asse 1	Numero di infrastruttura di ricerca (tecnopoli) finanziate	4	16
	Programmi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico	36	44
	Unità operative di ricerca coinvolte nei programmi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico	134	101
	Numero contratti delle imprese con strutture di ricerca nei progetti industriali	190	223
	Imprese beneficiarie di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	145	129 (di cui 6% imprese femminili)
	Imprese beneficiarie di supporto allo start up	25	75 (di cui 2,6% imprese femminili)
Asse 2	Imprese beneficiarie di interventi di innovazione organizzativa e introduzione ICT	450	1037 (di cui 10% imprese femminili)
	Imprese beneficiarie di innovazione tecnologica	400	376 (di cui 12% imprese femminili)
	Numero di nuove imprese finanziate	110	337 (di cui 69% femminili e 70% giovanili)
	Strumenti di Ingegneria finanziari	1	2
	Numero di Imprese beneficiarie nelle aree colpite dal sisma	150	192

Gli indicatori di realizzazione (2)

Asse	Indicatori di realizzazione	Obiettivo al 2015	Target raggiunto
Asse 3	Interventi di efficientamento energetico e/o di realizzazione di impianti FER nelle aree ecologicamente attrezzate	27	20
	Imprese beneficiarie di interventi di efficientamento energetico e/o di realizzazione di impianti FER	300	611
	Strumenti di ingegneria finanziaria attivati	1	1
Asse 4	Numero di programmi di valorizzazione e promozione del territorio	9	9
	Beni culturali ed ambientali finanziati	40	36
	Interventi di promozione dei beni finanziati	20	65
	Imprese beneficiarie di interventi di qualificazione turistica	258	262
	Aree allestite in seguito al sisma per le attività economiche e di servizio	20	6

Gli indicatori di risultato (1)

Asse	Indicatori di risultato	Obiettivo al 2015	Target raggiunto
Asse 1	Risultati di ricerca dei tecnopoli (prototipi, metodi, protocolli)	500	1456
	Spin off di ricerca creati (fino a 24 mesi dopo la chiusura degli interventi finanziati dal POR)	10	14
	Investimenti in ricerca attivati con gli interventi di ricerca collaborativa finanziati dal POR (in milioni di euro)	50	46,6
	Contratti di ricerca industriale e trasferimento tecnologico tra tecnopoli ed imprese	250	788
Asse 2	Spesa totale per innovazione per addetto aggiuntivo (relativamente alle sole imprese beneficiarie di finanziamenti POR)	100	97,63
	Investimento in capitale di rischio (relativamente alle sole imprese beneficiarie di finanziamenti POR) in milioni di euro	14	14,30
	Incremento di fatturato annuo dell'impresa a seguito dell'investimento (valori %)	5	5,10
	Investimenti attivati dalle imprese nell'area colpita dal sisma (in ML di euro)	300	72,39

Gli indicatori di risultato (2)

Asse	Indicatori di risultato	Obiettivo al 2015	Target raggiunto
Asse 3	Energia elettrica prodotta da FER in MWh	185.000	109.000
	Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti Kt)	164	131
	Tep annui risparmiati	38.000	46.000
Asse 4	Inserimento dei beni/aree oggetto di intervento nei circuiti di promozione turistici e culturali (es. unioni di prodotto)	76	65
	Investimenti attivati dalle imprese finanziate dal POR (milioni di euro)	80	115,47

Gli indicatori di impatto

		Ultimo dato disponibile		Scenari			Impatto POR al 2017		
Indicatore di impatto	*Unità di misura*	*Ultimo dato disponibile*	*Anno e fonte*	*Valore base (2009)*	*Tendenziale (2017)*	*POR (2017)*	*Differenza assoluta tra scenario tendenziale e scenario POR*	*Impatto POR (punti %)*	*Impatto POR (punti %, media annua)*
PIL nominale	**Milioni di euro a valori correnti.**	**143.187**	**2013, ISTAT**	**136.546**	**155.405**	**156.194**	**3.077**	**1,98**	**0,22**
PIL reale	**Milioni di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.**	**138.071**	**2013, ISTAT**	**136.787**	**144.041**	**144.857**	**3.145**	**2,18**	**0,24**
> di cui valore aggiunto industria in senso stretto	Milioni di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.	30.645	2013, ISTAT	27.344	31.758	32.029	1.091	3,44	0,38
> di cui valore aggiunto settori MHT [1]	Milioni di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.	12.076	2013, ISTAT	10.052	13.637	13.753	472	3,46	0,38
Occupazione	**Unità di lavoro; migliaia.**	**1.945**	**2013, ISTAT**	**2.014**	**1.995**	**2.003**	**4**	**1,66**	**0,18**
> di cui industria in senso stretto	Unità di lavoro; migliaia.	388	2013, ISTAT	421	396	398	1	2,23	0,25
> di cui settori MHT	Unità di lavoro; migliaia.	135	2013, ISTAT	144	139	140	0	1,80	0,20
Spesa R&S	**Milioni di euro; valori correnti.**	**2.344**	**2013, ISTAT**	**1.851**	**2.436**	**2.465**	**117**	**4,79**	**0,53**
> di cui imprese	Milioni di euro; valori correnti.	1.570	2013, ISTAT	1.175	1.691	1.707	52	3,08	0,34
> di cui istituzioni pubbliche	Milioni di euro; valori correnti.	774	2013, ISTAT	676	745	759	65	8,68	0,96
Spesa R&S / PIL	**%**	**1,70**	**2013, ISTAT**	**1,35**	**1,69**	**1,70**	**0,05**	**2,71**	**0,30**
> di cui imprese	%	1,14	2013, ISTAT	0,86	1,17	1,18	0,01	0,99	0,11
> di cui istituzioni pubbliche	%	0,56	2013, ISTAT	0,49	0,52	0,52	0,03	6,61	0,73

		Ultimo dato disponibile		Scenari			Impatto POR al 2017		
Indicatore di impatto	*Unità di misura*	*Ultimo dato disponibile*	*Anno e fonte*	*Valore base (2009)*	*Tendenziale (2017)*	*POR (2017)*	*Differenza assoluta tra scenario tendenziale e scenario POR*	*Impatto POR (punti %)*	*Impatto POR (punti %, media annua)*
Valore aggiunto per addetto	**Migliaia di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.**	**63,9**	**2013, ISTAT**	**60,9**	**64,9**	**65,0**	**0,34**	**0,52**	**0,06**
> di cui industria in senso stretto	Migliaia di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.	79,0	2013, ISTAT	65,0	80,2	80,5	0,99	1,24	0,14
> di cui settori MHT	Migliaia di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.	89,6	2013, ISTAT	70,0	97,8	98,3	1,73	1,77	0,20
Costo del lavoro per unità di prodotto	**%**	**65,4**	**2013, ISTAT**	**63,9**	**66,8**	**66,7**	**-0,24**	**-0,36**	**-0,04**
> di cui industria in senso stretto	%	67,0	2013, ISTAT	70,6	69,1	68,9	-0,64	-0,92	-0,10
> di cui settori MHT	%	66,1	2013, ISTAT	72,7	65,9	65,8	-0,80	-1,21	-0,13
Esportazioni nominali	**Milioni di euro a valori correnti.**	**52.966**	**2014, ISTAT**	**36.478**	**64.064**	**64.107**	**114**	**0,18**	**0,02**
Esportazioni reali [2]	**Milioni di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.**	**50.184**	**2014, ISTAT**	**37.304**	**58.930**	**58.969**	**107**	**0,18**	**0,02**
> di cui industria in senso stretto	Milioni di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.	48.975	2014, ISTAT	36.309	57.480	57.519	107	0,19	0,02
> di cui settori MHT	Milioni di euro; valori concatenati base di riferimento 2010.	29.762	2014, ISTAT	21.459	34.283	34.299	50	0,15	0,02

[1] Settori MHT (medium high tech): Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche (CD, CE e CF); Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici (CI, CJ e CK); Mezzi di trasporto (CL).

[2] Le esportazioni regionali sono state deflazionate con il deflatore nazionale delle esportazioni di beni e servizi.

4. I risultati degli strumenti finanziari

Risultati ottenuti nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria (1)

Strumenti di Ingegneria Finanziaria Istituiti	Numero Imprese Finanziate	Ammontare di Spesa Certificata relativa alla provvista pubblica erogata
Fondo di capitale di rischio a compartecipazione pubblico/privata denominato Ingenium istituito nell'ambito dell'Attività II.1.3 con l'obiettivo di favorire lo start up di imprese innovative	12	€ 5.941.004,18
Fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata istituito in attuazione dell'Attività II.1.3 al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese di nuova costituzione	246	€ 19.887.432,62
Fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata istituito nell'ambito dell'Attività III.1.3 con l'obiettivo di supportare le scelte di investimento delle PMI nella direzione della Green Economy	104	€ 16.632.231,77
TOTALE	**362**	**€ 42.460.668,57**

Risultati ottenuti nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria (2)

I 3 strumenti di ingegneria finanziaria si sono distinti per:

- **la buona risposta** registrata da parte dei percettori finali
- un **trend di erogazioni costante** a cui sono seguiti diversi incrementi delle dotazioni iniziali nel corso della programmazione con riferimento ai due Fondi rotativi
- **il completo utilizzo delle dotazioni finanziarie**, risorse interamente versate ai percettori finali

Entrambi i Fondi rotativi sostenuti dal Programma hanno:

- consentito l'associazione di risorse finanziarie pubbliche e private a sostegno di obiettivi di politiche pubbliche
- responsabilizzato i beneficiari finali nell'uso delle risorse pubbliche in quanto fondi da rimborsare
- attivato un effetto moltiplicatore non rintracciabile in altre forme di supporto come le sovvenzioni in grado di garantire un flusso rotativo di risorse finanziarie i cui effetti si svilupperanno nei prossimi anni

5. Le valutazioni svolte

L'attuazione del Piano di valutazione (1)

Le attività di valutazione svolte nel corso della programmazione hanno riguardato **tre ambiti**:

•**valutazione di elementi funzionali** all'attuazione del Programma operativo (3 rapporti di valutazione)

✓revisione del sistema degli indicatori

✓valutazione del Piano di Comunicazione

✓valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione delle operazioni

•**valutazione on-going tematiche** sui principali ambiti del Programma (8 rapporti di valutazione)

✓2 rapporti sull'innovazione

✓2 rapporti sull'energia

✓1 rapporto sulla qualificazione dei beni ambientali e culturali

✓1 rapporto su sinergie e connessioni degli ambiti di intervento

✓1 rapporto sullo start up d'impresa

✓1 rapporto sul Fondo Ingenium e gli strumenti di venture capital

L'attuazione del Piano di valutazione (2)

- **technology assessment** della Rete regionale delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico della Regione Emilia-Romagna, analizzando:
  - ✓l'assetto ed il suo funzionamento
  - ✓l'evoluzione ed il salto tecnologico che la produzione di conoscenza e il meccanismo di trasferimento sono in grado di trasmettere sulle filiere industriali maggiormente coinvolte
  - ✓la posizione relativa della Rete regionale rispetto a strutture già presenti a livello nazionale ed europeo valutata attraverso indicatori quantitativi e qualitativi
  - ✓strumenti e soluzioni per migliorare l'operatività dell'azione regionale in funzione dei risultati da conseguire

6. Il sistema dei controlli

I controlli dell'Autorità di Gestione

- verifiche documentali riferite agli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici delle operazioni rendicontate effettuate sulla totalità dei giustificativi di spesa presentati dai beneficiari in ciascuna domanda di rimborso

- controllo in loco, effettuati dalla Struttura di Controllo dell'AdG e dalle Strutture di Controllo istituite presso gli Organismi intermedi per le attività delegate:
  - ✓ Sopralluoghi sul 100% delle operazioni finanziate nell'ambito di attività attuate attraverso progetti particolarmente complessi e/o attraverso procedure di appalto
  - ✓ Sopralluoghi su base campionaria per le operazioni finanziate attraverso bandi per le imprese con una % variabile in funzione delle caratteristiche di ciascun bando, superando comunque abbondantemente il 10% inizialmente previsto dal Manuale delle Procedure (per alcuni bandi sono stati effettuati sopralluoghi per il 50% delle operazioni finanziate, mentre per alcuni bandi delegati, gli OI hanno effettuato sopralluoghi per il 100% delle operazioni finanziate)

- funzioni aggiuntive di controllo, mirate alla verifica della stabilità delle operazioni finanziate (controlli desk e sopralluoghi) attivate in fase di preparazione alla chiusura del programma, a partire dal 2015

I controlli dell'Autorità di Audit

- Con cadenza annuale l'AdA ha svolto gli audit di sistema, che hanno interessato sia le strutture dell'Autorità di Gestione, sia, a rotazione, 2 Organismi Intermedi in modo specifico in ciascuna annualità

- Con riferimento all'audit delle operazioni, alla fine del Programma è stata controllata il 19,72% della spesa certificata per un totale di 245 operazioni

I controlli di altri soggetti

- Nel corso del 2013 la Corte dei Conti europea ha selezionato alcuni Programmi Operativi del FESR, fra cui quello della Regione Emilia-Romagna, per condurre un audit di performance sul tema del sostegno alle PMI nel campo dell'economia digitale

- Nel corso di tutto il Programma, la Guardia di Finanza nell'ambito del proprio operato di attività ispettiva in materia di finanziamenti pubblici ha effettuato controlli su operazioni finanziate partendo dagli elenchi dei beneficiari forniti dall'AdG e dagli OI

7. Il contributo del partenariato

Il contributo del partenariato

Comitato di sorveglianza

La composizione del Comitato, come definita nel Regolamento interno approvato nel corso della prima riunione di insediamento, ha garantito un'**ampia rappresentanza del partenariato economico, sociale ed istituzionale** della Regione, oltre alla partecipazione della controparte nazionale e comunitaria.

Nel corso della programmazione:

- sono state effettuate **15 riunioni** del Comitato, di norma due incontri all'anno, e **4 consultazioni attraverso procedura scritta** a cui si è fatto ricorso soprattutto per urgenze legate all'integrazione di criteri di selezione delle operazioni richieste dalla specificità di alcune procedure di attivazione attivate e a seguito del sisma del maggio 2012;

Condivisione in sede partenariale delle procedure di attivazione in fase di predisposizione delle stesse ed effettuazione del Test MPMI previsto dallo Small Business Act

8. Valutazioni d’insieme e lezioni apprese

Valutazioni d'insieme

2) Le misure correttive tempestive attivate da parte dell'Autorità di Gestione hanno consentito di assorbire/attutire gli inevitabili effetti negativi collegati al verificarsi degli eventi esogeni quali crisi economica e sisma;

L'attivazione di metodologie e processi caratterizzati da una minore "facilità di attuazione" rispetto ad altre modalità si sono dimostrati in grado di:

- garantire la massimizzazione degli effetti delle risorse allocate con riferimento al ricorso agli strumenti di ingegneria finanziaria;
- di aumentare il livello di innovatività degli interventi con riferimento alla sperimentazione delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA).

Valutazioni d'insieme e lezioni apprese (1)

- **Elevato livello di *committment* del partenariato istituzionale, economico e sociale** nell'affrontare le conseguenze del sisma del 2012 in una logica di sistema e conservando la tenuta della strategia del Programma attraverso un'intensa attività di concertazione che ha contribuito a stabilire una velocità ed una qualità di spesa che ha visto la Regione costantemente ai primi posti tra le regioni italiane nell'avanzamento della certificazione di spesa, nonostante il carico delle risorse aggiuntive derivanti dalla riprogrammazione post-sisma.
- **Rafforzamento della capacità amministrativa** della struttura dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi che nel corso della programmazione si sono misurati con strumenti e metodi ad alta intensità di know-how (strumenti finanziari, applicazione delle regole sugli aiuti di stato, controlli)
- **Sperimentazione di processi e metodologie** in grado di massimizzare gli effetti delle risorse resa possibile dalla solidità della strategia, la buona risposta alle opportunità offerte e la vivacità del partenariato più sfidanti in termini di ritorno sulle risorse allocate e sull'innovatività degli interventi.

Valutazioni d'insieme e lezioni apprese (2)

- **Emersione di buone prassi** che hanno caratterizzato l'attuazione del programma come ad esempio la cosiddetta "formula di equilibrio finanziario" messa a punto per tutti gli interventi di supporto alla creazione di nuova impresa che ha consentito un'efficace valutazione dei progetti
- **Integrazione della programmazione comunitaria con le politiche e le strategie regionali** attuate nel corso della programmazione ed in linea con gli obiettivi posti dalla strategia di Lisbona che ha consentito di integrare le risorse assegnate al Programma e di massimizzarne l'impatto sul sistema imprenditoriale e territoriale
- **Utilizzo dei risultati delle valutazioni** on going e del *technology assessment* per la revisione o l'aggiustamento degli interventi in corso e/o per l'impostazione del POR 2014-20
- **Coordinamento regionale** delle politiche di programmazione attraverso la Cabina Tecnica di Indirizzo

Lezioni apprese

- Integrazione effettiva dei Programmi finanziati dai Fondi SIE a partire dalla fase di elaborazione delle strategie fino alla fase di attuazione
- Monitoraggio continuo di quantità e qualità della spesa attraverso strumenti e tecnologie efficaci
- Accrescimento della capacità amministrativa della struttura dell'AdG e formazione continua sui temi più complessi (ad esempio aiuti di stato e appalti, regole del bilancio armonizzato)

Le eredità per il POR FESR 2014-20: la continuità delle politiche e la sistematizzazione delle sperimentazioni

- Costruzione e qualificazione della Rete Regionale Alta Tecnologia che consente il passaggio alla definizione di un'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione in grado di organizzarsi attorno alla Smart Specialization Strategy
- Integrazione con le politiche regionali si rafforza con l'organizzazione di una governance regionale rafforzata della programmazione
- Dalla sperimentazione dei fondi rotativi alla declinazione di un Fondo Rotativo multiscopo con i medesimi obiettivi ma con regole di funzionamento più chiare e definite basato sull'esperienza e sulle conoscenze pregresse
- Dai progetti pilota sulla mobilità sostenibile alla programmazione di un set di azioni dedicate ed integrate
- Dall'accresciuta capacità amministrativa e dalla consapevolezza delle specializzazioni alla riorganizzazione della struttura dell'AdG (istituzione di un Servizio sugli strumenti finanziari e di un Servizio sulle Liquidazioni di spesa)

Modifiche al Rapporto Finale di Esecuzione a seguito dei commenti ricevuti al 16 marzo 2017

A seguito delle **osservazioni comunitarie** ricevute si procederà a:

1) l'aggiornamento dei dati finanziari con inserimento dei dati Monit al 28.02.2017 e conseguente revisione del paragrafo 2.1.2, della tabella 4 "Importi impegnati ed erogati" di ogni Asse e dei relativi testi riguardanti l'attuazione;

2) l'integrazione del paragrafo 2.1.4. "Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria" con le seguenti informazioni: valore dei Fondi alla chiusura, data di chiusura dei Fondi, riuso dei Fondi.

3) la correzione dei valori degli indicatori core 2 "Posti di lavoro creati per uomini" e 3 "Posti di lavoro creati per donne" inseriti nella tabella 5 di ogni Asse e nella parte descrittiva relativa allo stato di attuazione di ogni Asse come da tabella 1 Indicatori core (pag.10). Per entrambi gli indicatori si è trattato di errore materiale.

Rispetto ai valori degli indicatori 7 "Numero di progetti (aiuti agli investimenti)" e 39 "Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di citta e centri minori" sono in corso delle **verifiche tecniche** da condividere con la Commissione considerate le modalità di quantificazione e valorizzazione di entrambi gli indicatori.